

CONVOCAZIONE SINDACALE DEL 19 SETTEMBRE 2014

L'ANNO DUEMILAQUATTORDICI IL GIORNO 19 DEL MESE DI SETTEMBRE ALLE ORE 11:00 PRESSO LA SEDE CENTRALE DEL DIPARTIMENTALE REGIONALE DELLA PROTEZIONE, SITA IN VIA ABELA, 5, SI È TENUTA LA RIUNIONE DI CUI ALLA CONVOCAZIONE PROT 61428 DELL' 11/09/2014

SONO PRESENTI:

PER L'AMMINISTRAZIONE

IL DIRIGENTE GENERALE: ING. CALOGERO FOTI

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG. E COMUNI: D.SSA GIOVANNA FERRAUTO

IL SEGRETARIO: ALFIO DRAGO

PER LA PARTE SINDACALE

C.G.I.L. LIPARI SALVATORE;

C.I.S.L. ALFANO CHICCO E SICILIANO FABIO;

U.I.L.-F.P.L. BADALÀ FABIO E RANDAZZO SALVO;

SADIRS SALERNO GIUSEPPE E SALVATORE CALABRESE;

U.G.L. DI FRANCO FRANCO;

SIAD DI PASQUALE GASPARE;

COBAS/CODIR MINEO BENEDETTO E CHIARELLO ROSA MARIA;

ALBA ZARCONI GIUSEPPE;

DIRSI ASSENTE.

INTRODUCE: **D.SSA FERRAUTO** RESPONSABILE AREA AA.GG. E COMUNI DEL DRPC.

La discussione si apre illustrando i contenuti della relazione redatta dalla dott.ssa Ferrauto e condivisa dal Dirigente Generale, relativa alle criticità riscontrate durante il periodo di sperimentazione relativo all'attuazione dell'istituto contrattuale (art. 95 del CCRL) compreso dall'11 marzo 2014 ad oggi. Al fine di dare seguito a quanto stabilito nella contrattazione sindacale del dicembre 2013 finalizzata alla formalizzazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2013, con nota prot. 15335 dell'11/03/2014, indirizzata ai capi servizio, si è dato avvio all'attuazione della banca delle ore.

Le criticità di cui in parola risultano ampiamente illustrate nella relazione de quo che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante.

SALERNO: nel prendere atto della chiarezza espositiva dimostrata dalla Dott.ssa Ferrauto il rappresentante SADIRS concorda sul fatto che è necessario rispettare le modalità attuative della banca delle ore coerentemente al dettato normativo, tuttavia proprio in riscontro alle perplessità manifestate nel corso della discussione relativamente ai tempi minimi da computare nel conto delle ore individuali di ogni singolo dipendente afferma anche che è necessario che i dirigenti si assumano le proprie responsabilità in ordine alla quantificazione del tempo di lavoro supplementare svolto da ciascun dipendente;

D.SSA FERRAUTO: a tal proposito replica che in ragione di un rapporto fiduciario con i propri collaboratori il problema del tempo minimo da autorizzare e da computare di fatto non si pone esso costituisce ambito da normare nel caso in cui debbano essere corretti comportamenti distorti da parte del dipendente fermo restando che rimane di assoluta priorità la necessita di adottare un software di rilevamento del lavoro supplementare da contabilizzare nella banca delle ore e si dichiara disponibile ad avviare un modello sperimentale per poi passare a quello definitivo;

MINEO BENEDETTO: fa rilevare che le problematiche poste dalla d.ssa Ferrauto sono superabili con una maggiore attenzione da parte della dirigenza; (1)

ING. CALOGERO FOTI: DIRIGENTE GENERALE DEL DRPC, SOSTIENE CHE il personale non risulta attualmente maturo ai fini dell'adozione della banca delle ore, stante le problematiche in atto rilevate, e pertanto ne propone la sospensione, nelle more che

Def

venga adottato un regolamento chiaro che normi ambiti e modalità di attuazione. Ribadisce altresì la disponibilità a considerare un ristoro a coloro i quali avessero già realizzato un credito orario fatte salve le prescrizioni contrattuali previste in ordine alle modalità di fruizione e corresponsione. Ciò anche tenuto conto della necessità di acquisire un pacchetto informatico finalizzato alla gestione dei movimenti a credito e/o a debito realizzati dai dipendenti.

A proposito delle modalità di corresponsione dei crediti orari eventualmente realizzabili con il sistema della banca delle ore il DG ribadisce da un lato la cronica mancanza di risorse finanziarie destinate all'uso e nel caso di fruizione di riposo compensativo la necessità di non poter fare a meno della presenza di personale nei periodi di agosto e dicembre che coincidono rispettivamente con lo svolgimento della campagna AIDI e con la stagione dell'anno più critica in ordine al manifestarsi degli eventi meteo avversi. Ciò è reso manifesto nell'esperienza ormai consolidata relativamente alla gestione del personale per le turnazioni.

Esponde, infine, la necessità di gestire le risorse umane in maniera snella

D.SSA FERRAUTO: a tal proposito replica affermando che il credito realizzato con la banca delle ore non può essere utilizzato in maniera snella soprattutto per il personale in turnazione.

MINEO BENEDETTO: afferma che il dipendente di questo Dipartimento non ha le necessarie motivazioni per rimanere in forza allo stesso stante la mancanza di risorse finanziarie disponibili finalizzate ad una corresponsione monetaria sia dello straordinario che degli eventuali crediti orari. Per le stesse ragioni anche i dipendenti di altri Dipartimenti non hanno interesse a trasferirsi presso questo DRPC;

LIPARI SALVATORE: pur condividendo le ragioni esposte che stanno alla base di una revoca in ordine all'attuazione della banca delle ore afferma che nelle more che venga redatto un regolamento di gestione la stessa venga sospesa e sottolinea la necessità di rappresentare nelle opportune sedi i problemi relativi all'acquisizione di maggiori risorse con strumenti idonei, ed a più elevati livelli;

Pertanto suggerisce di investire anche l'ARAN, facendo ognuno la sua parte, nonché invita il D.G. a trovare presso altri tavoli la soluzione e sicuramente con il massimo sostegno da parte dei sindacati.

Inoltre chiede di verificare la possibilità di applicare la banca delle ore salvaguardando le ore già effettuate dal personale.

D.SSA FERRAUTO: RAPPRESENTA CHE il Dipartimento si è già attivato con diverse note presso gli organi competenti per acquisire le necessarie risorse economiche;

LIPARI SALVATORE: chiede se ci sono percorsi da fare che possono superare le criticità;

ING. CALOGERO FOTI: DIRIGENTE GENERALE DEL DRPC, ripropone la scrittura di un Regolamento attuativo della banca delle ore;

ALFANO CHICCO: manifesta il proprio assenso in ordine alla statuizione di regole certe finalizzate alla gestione della banca delle ore e nella considerazione che i problemi trattati risultano ricorrenti si propone disponibile, quale rappresentante della sigla CISL per costituire un tavolo tecnico che rivisiti il C.C.R.L. vigente in ragione della peculiarità di questo D.R.P.C..

Ribadisce la necessità di convocare tavolo tecnico.

ZARCONI GIUSEPPE: il personale, in particolare quello a tempo determinato, a fine anno è costretto ad usufruire delle ferie non avendo certezza di essere riconfermati con il nuovo esercizio finanziario e concorda sulla riluttanza manifesta da parte del personale delle altre strutture Regionali ad eventuale trasferimento presso questo DRPC.

alf

SALERNO: concorda sulla stesura di un regolamento attuativo sulla banca delle ore ed ammette una certa responsabilità dei Sindacati in ordine alla mancata risoluzione dei problemi del DRPC .

Afferma che il DRPC non può essere considerato alla stessa stregua degli altri Dipartimenti regionali perché si registrano troppe le differenze, auspica in un'azione di forza congiunta per risolvere le questioni Dipartimentali.

TRA LE VARIE ED EVENTUALI SI DISCUTE ANCHE:

ING. CALOGERO FOTI: dirigente generale del drpc, informa l'assemblea in ordine alla redigenda nuova legge di riforma della protezione civile e promette la trasmissione della bozza ai partecipanti ai fini di una fattiva collaborazione e contributo;

Annuncia le problematiche connesse al funzionamento del Centro Funzionale e della turnazione del personale addetto propone anche la convocazione di un tavolo tecnico finalizzato allo scopo;

espone ancora una volta i problemi connessi alla Turnazione S.O.R.I.S. in ragione dei turni attualmente vigenti che comportano disfunzioni varie anche nella gestione delle giornate di malattia (turno 20:00 / 8:00 a cavallo tra due gg. Due giorni di malattia)

Denuncia il mal costume dei dipendenti in missione per niente vocato al risparmio e chiede se esistono i presupposti per eventualmente provvedere alla erogazione di buoni pasto o in alternativa prevedere un prezzo unico per rimborso pasto nel rispetto del risparmio.

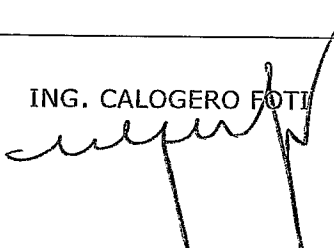
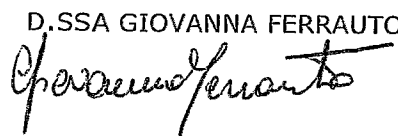
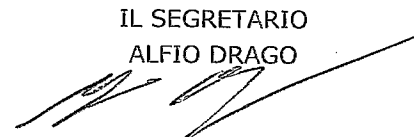


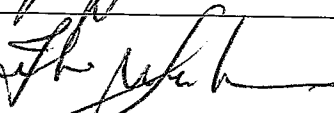

SALERNO: per quanto riguarda il pasto in missione la questione è normata le turnazioni della S.O.R.IS. vanno discusse in una prossima riunione.


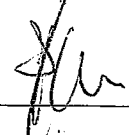
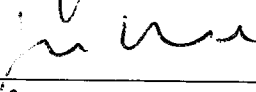

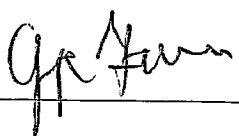
BADALÀ FABIO: rileva la necessità di uniformare i comportamenti dei dirigenti nella gestione del personale ponendo l'attenzione sull'interpretazione dell' art. 47 del CCRL cui nella scorsa riunione sindacale si è fatto cenno.

SALVATORE CALABRESE: pone il problema sull'art. 42 ovvero il "recupero e riposi compensativi" facendo riferimento all'interpretazione del parere ARAN attualmente esistente e ribadendo che le leggi statali a tal proposito non possono essere attuate toucur.

LA RIUNIONE SI CHIUDE ALLE ORE 12:40

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

<u>PER L'AMMINISTRAZIONE</u>	<u>PER LA PARTE SINDACALE</u>	
ING. CALOGERO FOTI  D.SSA GIOVANNA FERRAUTO  IL SEGRETARIO ALFIO DRAGO 	C.G.I.L.	LIPARI SALVATORE 
	C.I.S.L.	ALFANO CHICCO 
		SICILIANO FABIO 
	U.I.L.-F.P.L.	BADALÀ FABIO 
		RANDAZZO SALVO

	SADIRS	SALERNO GIUSEPPE
		SALVATORE CALABRESE 
	U.G.L.	DI FRANCO FRANCO 
	SIAD	DI PASQUALE GASPARE 
	COBAS/CODIR	MINEO BENEDETTO 
		CHIARELLO ROSA MARIA
	ALBA	ZARCONI GIUSEPPE 
	DIRSI	ASSENTE

(1) In ogni caso è del tutto evidente che le difficoltà evidenziate dall'amministrazione, sono imputabili anche alla mancanza di un software adeguato che superi le criticità.

Ritiene tuttavia che qualora l'amministrazione voglia procedere ad una sospensione momentanea dell'istituto in attesa della predisposizione di un apposito regolamento, ciò deve avvenire salvaguardando quanti abbiano fatto affidamento su questo istituto e abbiano accumulato crediti orari.

